

"A SUD DEI TAROCCHI" la mostra che reinventa

L'idea che in qualche modo il nostro destino sia condizionato da forze occulte e misteriose è presente da sempre. Gli astri, per esempio, sono stati per gli uomini di ogni epoca e cultura gli elementi che più di tutti avevano influenza sulla vita, ma anche alcuni oggetti terreni avevano valenza propiziatoria o comunque "poteri". Tra questi i più famosi sono i tarocchi, carte da gioco a cui l'uomo, con il tempo, ha attribuito "significati".

I Tarocchi o Arcani Maggiori sono 22. Grazie al Circolo Culturale La Scaletta di Matera è nata "A Sud dei Tarocchi" una singolare iniziativa che ha voluto mostrare il valore culturale ed artistico di queste antiche carte. Una mostra inedita con un catalogo ("edizioni La Scaletta") curati da Katia Ricci e Rossana Tinelli, che ha riunito le carte riviste da artisti lucani e pugliesi. Attraverso la pittura, il disegno, la fotografia ogni artista ha creato un tarocco nuovo sul quale ha impresso il proprio pensiero sulla vita, sulle cose, sul mondo e sul divino raccontando il suo animo, la sua cultura e la sua storia. Vere opere d'arte che il pubblico ha potuto ammirare a Matera presso il Circolo Culturale La Scaletta fino allo scorso 2 ottobre, e che potrà ammirare a Tito presso Amnesiac Arts (fino al 19 ottobre 2008) e poi a Foggia presso il Circolo Culturale La Merlettaia (25 ottobre- 9 novembre 2008).

Il Folle – Numero zero rappresenta l'irrazionalità e l'esuberanza ingenua. *Il Folle* dipinto da Antonio Masini è un fauno che cammina danzando e suonando il piffero. Attorniato da luce e da colori egli simboleggia l'energia vitale e creativa libera non condizionata da nulla.

Il Bagatto – Principio di tutte le cose. E' il simbolo dell'intelligenza e dell'intraprendenza che impiega per dar vita a nuove iniziative. *Il Bagatto* di Angelo Palumbo è un giovane con una bussola che stranamente segna sempre il Sud, tributo alla sua terra di cui sente il forte legame.

La Papessa – Simbolo di elevazione spirituale, del voler conoscere. *La Papessa* di Ciriaca+erre è una sacerdotessa che porta in grembo il libro simbolo della saggezza. Fonte ispiratrice dell'artista è l'antico Egitto come dimostrano la postura della sibilla e la sfinge disegnata accanto.

L'Imperatrice – Arcano dell'energia creativa, della fertilità, della riproduzione. Sovrana e Regina del Cielo regna al di là delle cose terrene dove tutto è da sempre, fermo e immuta-

bile. *L'Imperatrice* immaginata da Pino Oliva ha del singolare. Gonfia, sospesa in aria e circondata da tanti colori, ella è qui emblema della creazione della vita che genera e dalla quale viene generata.

L'Imperatore – Simbolo di autorità, dell'attitudine al comando e della capacità di assumersi responsabilità. Giuseppe Miriello dipinge *L'Imperatore* a cavallo circondato dal colore oro e rosso simboli di potere. Sopra di lui si staglia una grande roccia e il suo cavallo ha una postura instabile. Probabili richiami alla caducità del potere che, per quanto grande, crolla se mal amministrato.

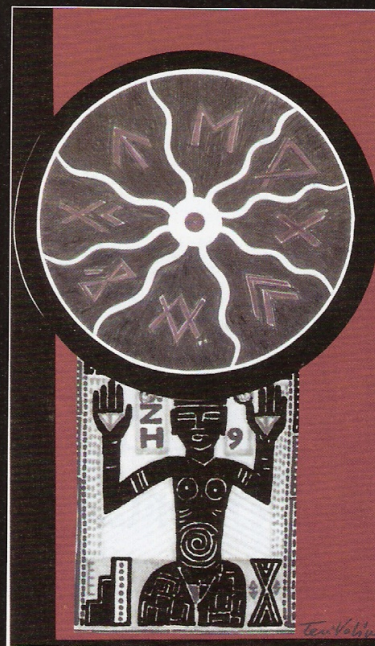
Il Papa – Gran Sacerdote anziano, mediatore tra Dio e l'Universo, simbolo del potere spirituale e del giusto agire. Dario Carmentano ha accostato la figura del *Papa* a quella del papà qui raffigurato con il volto serio. E' lo sguardo posato di un saggio che sembra aver compreso i segreti della vita e che gelosamente vuole custodire.

Gli Amanti – E' l'Arcano simbolo del libero arbitrio dell'uomo, la carta di relazione che rappresenta la vita sociale, di unione e disunione, di scelte sociali e emozionali. Pasquale Ciliento raffigura *Gli Amanti* come una coppia di innamorati nel momento del bacio, essi simboleggiano la voglia di amare, la scelta dell'uomo su ciò che gli piace fare.

Il Carro – Rappresenta l'azione per eccellenza, l'intraprendenza, le capacità umane come presupposti del successo. *Il Carro* di Monica Palumbo è lo stesso della Madonna della Bruna di Matera. L'immagine sfocata simboleggia la confusione che come tradizione c'è al momento della distruzione del carro ad opera dei fedeli. Un portafortuna per chi prende un pezzo del carro e uno sguardo ottimista verso il futuro.

La Giustizia – Simbolo della perfezione, la giustizia districa il Caos, genera organizzazione e ordine nella vita e in noi stessi. *La Giustizia* di Massimo Lovisco è una fotografia del Palazzo di Giustizia di Potenza. L'artista ha sostituito questo stabile alla donna austera assisa sul trono raffigurata sui tarocchi classici. Sull'edificio compaiono immagini, occhi, la costellazione della bilancia e una carta da gioco simboli del diverso modo di concepire questa importante istituzione sociale in rapporto ai tempi che cambiano.

L'Eremita – E' la carta della solitudine e della ricerca interiore. *L'Eremita* di Luce Torreforte è un giovane uomo che, per vivendo nel frastuo-



Teri Volini - La ruota della fortuna

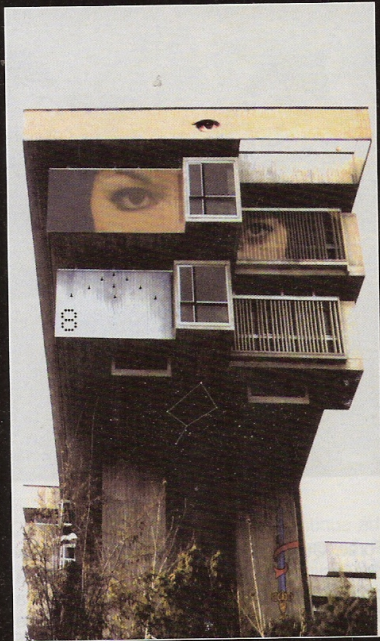
no di ogni giorno, riesce ad isolarsi e, nel silenzio, a ritrovare se stesso.

La Ruota della Fortuna – Indica l'alternarsi degli eventi, dell'evoluzione e delle svolte proprie dell'esistenza umana. Teri Volini colora la sua Ruota della Fortuna di nero (contenitore dei germogli della vita), di bianco (la purificazione) e di rosso (l'energia vitale). Con una complessa simbologia, l'artista realizza un enorme cerchio, il mandala, sorretto da una figura sacra femminile. E' la dea madre, la madre-terra la generatrice della vita.

La Forza – Simbolo di sicurezza e di capacità di riuscire di fronte agli ostacoli. Gerardo Fornataro fotografa la statua del leone davanti la Chiesa di S. Giovanni Battista di Matera per esprimere *La Forza* ela sua ombra riflessa verso il basso. Un chiaro monito a tenere i piedi per terra e all'auto-controllo.

L'Appeso – L'uomo appeso in testa in giù è l'emblema della vulnerabilità umana alle vicen-

CHI": a gli arcani



Massimo Lovisco - Lagiustizia

de della vita e del cambiamento di prospettiva. *L'Appeso* di Michele Carmellino è coloratissimo. E' una immagine giocosa e positiva che l'artista fa delle vicissitudini della vita che vanno affrontate meglio se viste come un gioco.

La Morte - Simbolo dei grandi cambiamenti e della fine che non annulla tutto ma che, al contrario, rinnova. Rosy Daniello da *La Morte* un'immagine positiva, uno strappo che, seppur profondo, è stato ricucito, una ferita riparata. La fine della vita preludio di un nuovo inizio, la materia che si trasforma in energia.

La Temperanza - Arcano dell'equilibrio psico-fisico, del controllo sulle passioni. *La Temperanza* di Teo De Palma è una goccia d'acqua cristallizzata lanciata da una mano. Tale fluido sta diventando sempre prezioso. L'artista intende richiamare l'attenzione su quei tantissimi Paesi che ancora non hanno la nostra stessa disponibilità d'acqua. Un disequilibrio che non si può accettare.

Il Diavolo - E' l'arcano che rappresenta ciò che è male, gli stati tormentati della psiche che allontanano dalla ragione e provocano turbamento. *Il Diavolo* di Nando Granito è stato raffigurato di spalle nei colori rosso e nero simboli di forza e vitalità. Qualche accenno di oro rinviano all'avidità umana troppo legata alle cose materiali.

La Torre - Essendo stata scalfita dal fulmine, la Torre simboleggia la vulnerabilità umana dinnanzi ai superiori eventi della vita. *La Torre* di Salvatore Lo Vaglio contiene uno squarcio verticale dal quale fuoriescono i colori bianco e blu, entrambi positivi. Un richiamo dell'artista a guardare oltre le apparenze.

Le Stelle - Simbolo di rinascita materiale e spirituale, dei desideri che spesso possono tramutarsi in realtà. E' la nostra buona stella, la fonte della nostra felicità e prosperità. *Le Stelle* di Nicola Liberatore rappresentano fede, speranza e bellezza.

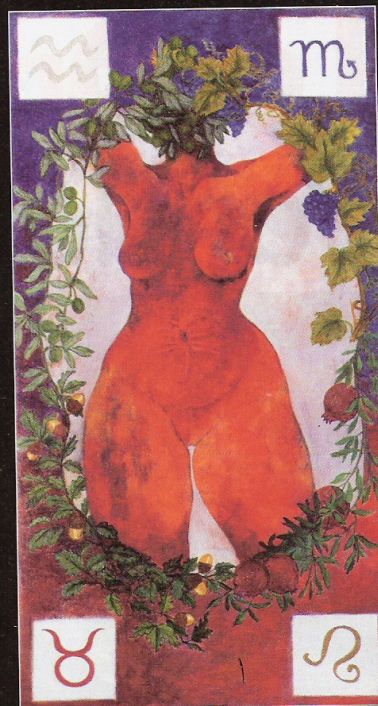
La Luna - Simbolo sia di paure immotivate che di presentimenti. *La Luna* di Enzo Ruggiero ha il volto della "Gioconda" di Leonardo Da Vinci che riflette una diversa immagine del suo volto sulle onde stilizzate. E' una luna inondata di luce e colori. Un messaggio che invita ad allontanare i sentimenti irrazionali che pregiudicano la nostra intuizione non facendoci capire gli inganni.

Il Sole - Simbolo di amore, la fonte di vita che illumina tutte le cose, le palesa le rende visibili. Esprime il senso della serenità che l'uomo ritrova soltanto armonizzandosi con i ritmi della Natura e con agli altri. *Il Sole* di Severina Di Palma è pervaso di colori, le espressioni della piena gioia di vivere. La vita è Bene e va accettata così com'è.

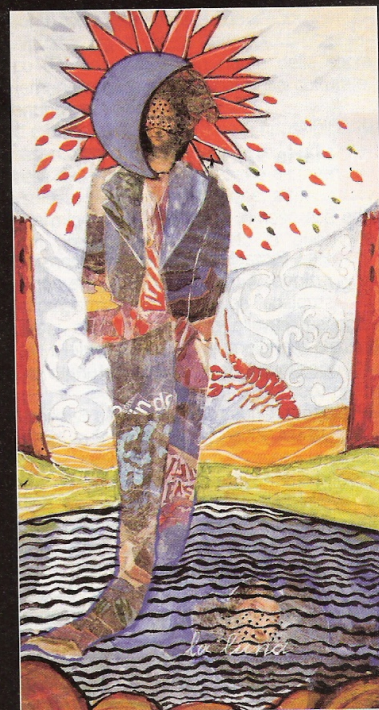
Il Giudizio - E' l'arcano che rimanda alle nostre responsabilità, al momento in cui dobbiamo rispondere del nostro agire. *Il Giudizio* di Matteo Manduzio però non è così definitivo. In esso l'artista intravede un'occasione di rinnovamento. Questo grazie alle esperienze che permettono all'uomo di migliorare se stesso.

Il Mondo - Simbolo del successo meritato, questo arcano è anche la rappresentazione delle energie positive che muovono la vita sulla terra. *Il Mondo* di Nelly Maffia è un corpo femminile circondato da piante e da frutti simboli di fecondità, e dai segni zodiacali di aria, acqua, terra, fuoco, gli elementi della nostra Natura.

Anna Mollica



Nelly Maffia - Ilmondo



Lovisco - Lagiustizia

Foto tratte dal catalogo "A Sud dei Tarocchi"